Scritto da Red.
Giovedì 12 Dicembre 2019 22:05



AVELLINO – Prosegue l'azione dei carabinieri del gruppo forestale di Avellino, costantemente impiegati in servizi di controllo del territorio predisposti dal comando provinciale di Avellino e finalizzati a garantire sicurezza e rispetto della legalità. In particolare:

- i carabinieri della stazione forestale di Mirabella Eclano, a seguito delle verifiche in materia di corretta gestione dei reflui derivanti dall'attività di frantoi oleari, eseguite congiuntamente ai colleghi della stazione forestale di Ariano Irpino e della stazione di Castel Baronia nonché con il supporto dei tecnici Arpac di Avellino, hanno denunciato alla procura della Repubblica di Benevento il titolare di un oleificio ritenuto responsabile dell'illecito smaltimento di rifiuti liquidi non pericolosi costituti da acque di vegetazione derivanti dalla molitura delle olive. In particolare, le acque di vegetazione prodotte dal frantoio venivano stoccate all'interno di una vasca interrata e venivano immesse tramite una tubazione collegata a mezzo pompa idrovora in un tombino collegato alla rete fognaria comunale delle acque bianche che confluisce in un torrente, affluente del fiume Calore, che assumeva una colorazione scura ed odore pungente;

- i carabinieri della stazione forestale di Forino hanno denunciato alla procura della Repubblica di Avellino il proprietario di un fondo di Montoro per abusi edilizi. L'attività, eseguita unitamente al personale dell'ufficio tecnico comunale, permetteva di accertare la realizzazione di un manufatto edilizio di circa 30 metri quadrati, con all'interno dei box adibiti a stallaggio di equini e deposito, in assenza delle necessarie autorizzazioni;

- i carabinieri della stazione forestale di Castel Baronia, al termine di un controllo eseguito congiuntamente ai carabinieri della stazione forestale di Mirabella Eclano e della stazione di Castel Baronia, hanno denunciato in stato di libertà alla procura della Repubblica di Benevento il titolare di un frantoio ritenuto responsabile di inosservanza ai criteri per il corretto stoccaggio delle acque di vegetazione: nello specifico, l'accesso ispettivo allo stabilimento permetteva agli operanti di constatare il tracimamento delle stesse dalla vasca di raccolta;

- i carabinieri della stazione forestale di Castel Baronia hanno deferito in stato di libertà alla procura della Repubblica di Benevento il titolare di una ditta boschiva ritenuto responsabile dell'inosservanza delle misure tecniche sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'attività, che rientra nell'ambito della campagna di controlli denominata "Bosco sicuro", è stata eseguita congiuntamente ai colleghi della stazione forestale di Lioni. Nello specifico, a seguito del controllo ad un cantiere boschivo di Vallata, i carabinieri hanno accertato l'assenza degli appositi ricoveri da adibire a spogliatoi e bagni per i lavoratori.